



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



FEAMP

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



Che Ostrica!  
NETWORK ITALIANO DELL'OSTRICOLTURA

# PIANO DI RILANCIO DELL'OSTRICOLTURA ITALIANA



con il patrocinio del  
Comune di Goro

## CONVEGNO FINALE

Goro, 21 settembre 2023 ore 15:00 – 18:30  
Via del Corpo delle Capitanerie di Porto, 2



Università  
degli Studi  
di Ferrara

**Modera** Prof. Giuseppe Castaldelli, Università di Ferrara

**ore 15:00 Apertura del convegno**

### Saluto delle Autorità

Francesco Saverio Abate, Direttore generale Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste (MASAF)  
Stefano Scalera, Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica (MASAF)  
Marika Brugnoli, Sindaco di Goro

**ore 15:15 Presentazione del progetto e delle attività**

Prof.ssa Elena Tamburini, Università di Ferrara

**ore 15:20 Stato dell'arte e potenzialità di sviluppo del comparto a livello nazionale:**

**Emilia Romagna** – Coop. Sant'Antonio / Istituto Delta Ecologia Applicata

**Liguria** – Paolo Varrella / Istituto Zooprofilattico della Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria

**Marche** – Coop. Civitacozza / Università di Camerino

**Puglia** – Coop. Varano La Fenice / CNR-IRBIM, Lesina

**Sardegna** – Comp. Ostricola Mediterranea / IMC Oristano

**Veneto** – S.S. La Perla del Delta / Istituto Delta Ecologia Applicata

**ore 16:30 - Pausa caffè**

**ore 16:45 Analisi economica e di mercato**

Prof.ssa Alessandra Castellini, Prof. Alessandro Ragazzoni, Università di Bologna

**ore 17:00 Studio degli aspetti igienico-sanitari**

Dott. Giuseppe Arcangeli, Dott.ssa Alessia Vetri, Istituto Zooprofilattico delle Venezie

**ore 17:15 Analisi di impatto ambientale e sostenibilità**

Prof.ssa Elena Tamburini, Dott.ssa Daniela Summa, Dott.ssa Elena Tamisari, Università di Ferrara

**ore 17:30 Ostrica italiana vs. ostrica francese: il posizionamento di mercato analizzato attraverso l'intelligenza artificiale**

Dr. Goffredo Guidi, Dr. Lorenzo Lippi, Sinaptic Srl, Firenze

**ore 17:45 Presentazione del primo manuale di ostricoltura italiana e della piattaforma on-line**

Dott. Edoardo Turolla, CRIM, Goro; Lorenzo D'Andrea, CIRSPE, Roma

**ore 18:00 Conclusione dei lavori**

Gilberto Ferrari – Presidente CIRSPE

Vadis Paesanti – Vice Presidente Fedagri Pesca - Confcooperative Emilia-Romagna

Chiara Bertelli – Direttrice Legacoop Estense



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# Piano di rilancio dell'ostricoltura nazionale

## Progetto MIPAAF PO FEAMP 2014-2020

**Alessandra Castellini**

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-ambientali

20  
24

OPENDISTAL  
20 SETTEMBRE

## Esperienze precedenti di ricerca nel comparto

### ❖ Studio di fattibilità economica dell'allevamento delle ostriche. Valutazione della sostenibilità tecnico-economica degli scenari produttivi

*Priorità 4 FEAMP 2014-2020 - SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA*

*Azione 1.C.b)- INTERVENTI IMMATERIALI*

*“Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico”*

*Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014*

*Riquilificare l'ostricoltura attraverso l'individuazione di processi innovativi e l'introduzione di modelli di gestione per favorire la competitività, lo sviluppo di mercato, e le ricadute sulla sostenibilità*

### ❖ Diversificazione dell'ostricoltura regionale mediante la caratterizzazione qualitativa di due nuove tipologie di Ostrica concava (*Golden e Black*) e potenzialità di mercato

*Priorità 4 FEAMP 2014-2020 - SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA*

*Azione 3A) “Diversificazione dei prodotti ittici e delle attività della pesca”*

*Intervento 3.A.2: Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento - Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014*



# Contenuti del Piano



## Obiettivi del progetto

- Contribuire al superamento dei principali ostacoli che limitano e rallentano lo sviluppo dell'ostricoltura lungo le coste italiane
- Razionalizzare e definire un percorso di innovazione tecnologica strutturato che porti ad una valorizzazione complessiva del comparto che permetta all'Italia di confrontarsi a pieno titolo con i principali paesi produttori a livello europeo ed internazionale

## Attività del progetto

- Valutare le potenzialità dell'ostricoltura in termini di sostenibilità ambientale ed economica
- Migliorare le conoscenze biologiche sull'ostrica
- **Costruire un network dell'ostricoltura italiana**
- Favorire lo scambio di esperienze e di informazioni
- Diffondere le conoscenze e incentivare la formazione



## Dimensione territoriale



Produttore (problematica)  
+  
Ente di ricerca/Università



### PARTNER E RISPETTIVI COMPITI

- UNIFE, Ferrara → coordinamento – analisi di impatto ambientale
- UNIBO, Bologna → analisi economica del comparto
- ISZV, Padova → aspetti igienico-sanitari
- CIRSPE, Roma → attività di tutoraggio e di formazione



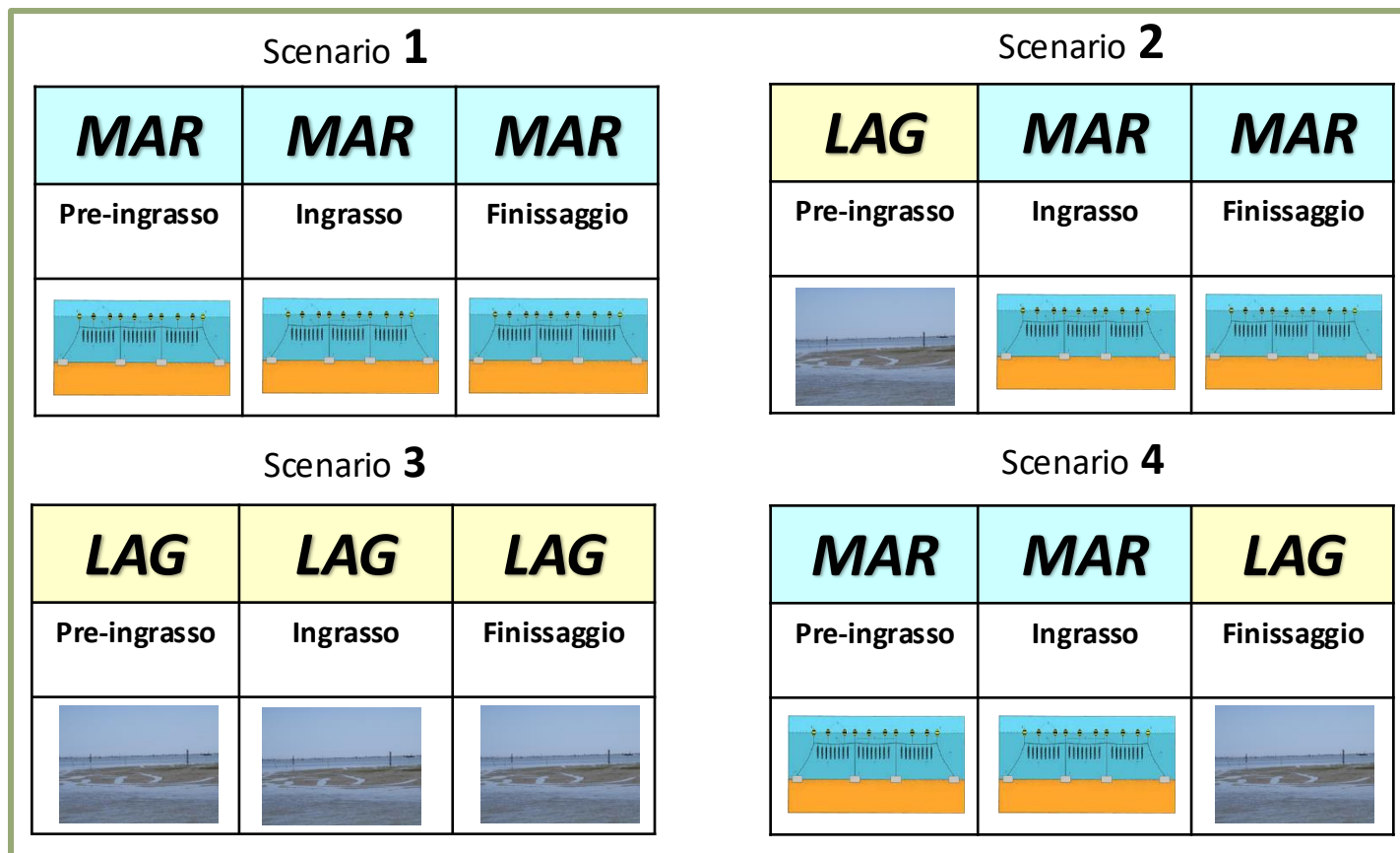
## Obiettivo dell'U.O. UNIBO (A. Castellini – A. Ragazzoni – A. Palmieri)

- ❑ Analisi economico-ambientale dell'attività di ostricoltura nelle aree individuate dal progetto, attraverso l'uso di modelli di riclassificazione del bilancio aziendale
  
- ❑ Studio di mercato sulle potenzialità dell'ostrica italiana sul mercato e al consumo
  
- ❑ Proposte strategiche per lo sviluppo del comparto
  
  
- *Durata del progetto: 18 mesi*
- *Partecipazione a convegni*
- *Presenza all'Oyster Fest 2023*



# Scenari di produzione e modelli di valutazione

## A) Modelli produttivi



## B) Modelli di valutazione economico-finanziaria

Determinazione dell'utile/perdita di impresa

Determinazione «punto di pareggio»

Indici di redditività del capitale (capitale totale e capitale proprio)



# Riflettiamo insieme grazie ad una **MATRICE SWOT**

## Punti di forza

- **Possibile attività complementare ad altre di acquacoltura (es. mitilicoltura)**
- Competenza e passione degli operatori
- **Contenuto nutrizionale**
- **Cattura CO<sub>2</sub> nelle valve**
- Riutilizzo dei «gusci» vuoti
  - Prodotto di fascia alta

## Punti di debolezza

- **Elevata mortalità**
- Interesse ancora limitato degli operatori
- Offerta scarsa
- **Filiera ancora in divenire**
- Concorrenza del prodotto straniero
- **Concorrenza di altri orientamenti produttivi**
- Mancanza delle maree → alti costi di tecnologia

## Opportunità

- Mercato internazionale in crescita (D > O)
- **Mercato italiano ancora poco conosciuto**
- **Ricerca e innovazione in pieno sviluppo**
- **Maggiore coordinamento tra produttori italiani**
- **Attenzione alla sostenibilità**
- Successo dei *superfoods* e *functional foods*
- Potenziamento dell'acquacoltura

## Minacce

- **Filiere estere molto organizzate**
- Mercato italiano ancora poco conosciuto
- **Potere di mercato sbilanciato a sfavore dei produttori**
- **Disponibilità economica dei consumatori**
- Cambiamento climatico
- Burocrazia
  - **IVA (prodotto di lusso)**





# Proposta strategica per lo sviluppo del mercato delle ostriche

- La strategia determina come l'impresa impiegherà le risorse nel settore scelto (o proprio ambiente di riferimento) al fine di raggiungere gli obiettivi di lungo termine che si è posta e come deve strutturare la propria organizzazione a tal fine.
  - **La strategia vincente deve essere consona alle condizioni dell'ambiente interno ed esterno, in grado di creare un vantaggio competitivo sostenibile e capace di generare un miglioramento delle performance**
  - Sulla base di quanto esaminato attraverso la SWOT e l'analisi della 5 forze, le indicazioni fanno riflettere e (seppure in modo totalmente empirico) si propone di seguito un approccio derivato da Porter per una STRATEGIA COMPETITIVA DI DIFFERENZIAZIONE
- **Proposta di un PERCORSO STRATEGICO «COLLETTIVO» per lo sviluppo del comparto di produzione ostriche.**
  - **All'interno della proposta, ogni operatore può adattare i propri business e marketing plan, nel rispetto di una visione comune**



## Progetti per il futuro

Ci si concentra sul granchio blu (*Callinectes sapidus*)





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Credits:**

**Alessandra Castellini**

alessandra.castellini@unibo.it



[www.unibo.it](http://www.unibo.it)